

## Buona Salute di Gennaio



In questo numero parleremo di:

- Situazione pandemia COVID-19: ecco i primi vaccini per i camuni;
- 10 dicembre: Giornata della Ricerca dedicata a Camillo Golgi;
- Il ruolo della rete tra professionisti: Pronto Soccorso e Rianimazione;
- L'Ospedale ricorda Sandro Farisoglio;
- Laboratorio Analisi: un Team altamente specializzato;
- Consegna delle borse di studio CRAL SANITÀ;
- Grazie alla generosità camuna nel 2020.

# I CAMUNI SOSTENGONO LA LORO SANITÀ

Il Direttore Generale dell'ASST della Valcamonica, Dr. Maurizio Galavotti, traccia un bilancio delle principali iniziative che hanno visto il Sistema Sanitario camuno lavorare fianco a fianco con l'insieme del territorio, le Amministrazioni, gli Enti del comprensorio, le imprese, i professionisti, i cittadini, la rete delle Associazioni di volontariato sociale e civico. Un insieme che il Dr. Galavotti non esita a definire come "Sistema camuno", dove tutto è rivolto con generosità a sostenere attività, iniziative, progetti, a dare un aiuto concreto, a dedicare con altruismo tanto lavoro per gli altri. Lo ha dimostrato l'anno del Covid, lo stanno dimostrando anche questi giorni dove tanto sta funzionando bene anche grazie ad un coro di convergenze positive, dove tutti i soggetti coinvolti remano nella stessa direzione.

"È vero – afferma il Dr. Galavotti - : non avrei mai creduto che questo territorio contenesse tanto orgoglio di appartenenza. **Un orgoglio che si è tradotto in un fiume di generosità non appena ce n'è stato bisogno, come nell'annus horribilis appena passato.** Personalmente sono molto grato al sistema Vallecamonica, ai suoi amministratori, alla sua gente, ai suoi volontari, perché nessuno di noi operatori della Sanità camuna si è mai sentito solo o in difficoltà, nemmeno nei momenti più difficili. E devo dire che il nostro esempio è stato visto e valutato con attenzione anche ai massimi vertici della Sanità lombarda che ci hanno incitato a continuare su questa strada delle buone pratiche condivise e che qui, in Vallecamonica, tutti chiamano con pudore "buon esempio". A questo buon esempio si deve la gara di generosità che ha portato alla donazione, direi euro su

euro, di ben 2,8 milioni, il cui impiego noi rendicontiamo ogni trimestre con delibere trasparenti e pubbliche. Ma direi anche che l'idea di creare qui una Fondazione per la gestione dei frutti della generosità, ha trovato in Angelo Farisoglio un professionista attento e acuto che ci ha portato sulla strada giusta: quella di entrare con una nostra autonomia nella Fondazione della Comunità Bresciana con il nostro **Fondo "Ospedali e Sanità di Valle Camonica"**, che ci permette di gestire rapidamente e con immediatezza i frutti della generosità dei Camuni.

Vorrei anche dedicare un plauso ed un omaggio culturale e scientifico – continua il Dr. Galavotti – ai nostri Professionisti della Sanità per aver dato alla **"Giornata della Ricerca" del 10 dicembre scorso un contenuto di alto livello**, riconosciuto dal mondo medico-scientifico nazio-



nale e internazionale. I nostri "Medici-scienziati" hanno presentato i risultati degli 8 lavori prodotti nella giornata che abbiamo voluto dedicare a Camillo Golgi, il primo Nobel italiano per la Medicina, proprio nell'anniversario in cui gli venne conferito (10 dicembre 1906).

Al camuno Camillo Golgi abbiamo intenzione di dedicare le edizioni future di questa giornata. Sono anche particolarmente soddisfatto di come i nostri professionisti stanno lavorando tra loro - afferma ancora il Dr. Galavotti - : tra i due Ospedali di Esine e di

Edolo c'è un'ottima intesa che ha portato ad una collaborazione indispensabile nel tempo della prima ondata Covid e che si è consolidata molto bene e sta continuando con successo.

A questo proposito vorrei ricordare la filiera **Pronto Soccorso-Laboratorio-Radiologia-Rianimazione**, grazie alla quale stiamo dando servizi di ottimo livello diagnostico-clinico e innovazioni in campo scientifico (una per tutte: la messa a punto del "Camunia Covid Score" da parte del Laboratorio di Analisi cliniche).

Sono particolarmente

Nella foto: Il Sindaco di Breno Alessandro Panteghini consegna la pergamena che attesta il conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Breno al Dr. Maurizio Galavotti, per il suo grande impegno per la Sanità della Vallecamonica.

commosso da due gesti recenti di grande generosità: la **donazione di un'ambulanza del valore di oltre 80 mila euro, da parte del Sig. Bortolo Fiora**, oggi ospite alla Rsa Villa Mozart di Lozio, che in ricordo dei due figli tragicamente scomparsi e della moglie ha voluto compiere questo grande gesto. A questo si accompagna la donazione di **un'opera d'arte di Mattia Trotta posta all'interno dell'Ospedale di Esine e l'inaugurazione del Giardino dedicato a Sandro Farisoglio all'ingresso dell'Ospedale**.

Voglio ancora ricordare la bella cerimonia della **consegna delle borse di studio del Cral Sanità**, che dimostra quanto i figli dei dipendenti della Sanità camuna siano orgogliosi dei loro genitori, onorando il loro lavoro con il proprio impegno scolastico ad ogni livello. Infine, proprio mentre questo primo numero del 2021 di "Buona Salute" sta andando in stampa, sono lieto di annunciare che **la nostra ASST è l'Hub di riferimento unico per la custodia e la distribuzione dei vaccini alla popolazione**. Presto ne avremo ben 200mila dosi, ma intanto iniziamo il nostro percorso seguendo le linee guida nazionali e regionali. Solo vaccinandoci sconfiggeremo un nemico le cui armi, senza un vaccino, sono superiori alle nostre. Ma con il vaccino siamo certi di farcela: vinceremo le prossime battaglie e la guerra anche contro questo terribile virus".



# COSTITUZIONE FONDO A VALENZA TERRITORIALE "OSPEDALI E SANITÀ DI VALLE CAMONICA"

La Direzione Strategica dell'ASST della Valcamonica, unitamente alla Fondazione della Comunità Bresciana e ai costitutori del Fondo a valenza territoriale denominato "Ospedali e Sanità di Val-

le Camonica" – costituito presso la stessa FCB – presentano questo importante nuovo strumento che potrà sviluppare, sostenere e rilanciare la Sanità camuna, così duramente provata dalla pandemia

COVID-19. Il Fondo ha infatti lo scopo di sostenere iniziative di utilità che promuovano lo sviluppo, sotto il profilo infrastrutturale, organizzativo, gestionale, di ampliamento dell'offerta, di umanizza-

zione delle cure e di vicinanza con i pazienti, del Polo Ospedaliero di Valle Camonica e della Rete Territoriale, promuovendo la cultura del dono presso i diversi soggetti pubblici e privati del territorio.



Fondo Ospedali e Sanità  
di Valle Camonica

È possibile donare il proprio contributo al  
FONDO OSPEDALI E SANITÀ DI VALLE CAMONICA  
sul c/c aperto presso UBI-Banca filiale di Breno

**IBAN: IT600031115416000000002463**  
c/c intestato a "Fondazione Comunità Bresciana onlus"

## RICERCA DI ECCELLENZA PER LA SANITÀ CAMUNA

Lo scorso 10 dicembre si è svolta, con grande successo, presso la Sala Conferenze dell'Ospedale di Esine e nella forma del Webinar, la seconda edizione della **Giornata della Ricerca**, organizzata dalla Direzione Aziendale, con il supporto dell'Ufficio Formazione dell'ASST della Valcamonica.

Questa Giornata, fortemente voluta dalla Direzione Strategica, vuole essere un riconoscimento per l'importante lavoro di approfondimento scientifico portato avanti dai professionisti della nostra azienda.

A portare il suo saluto era presente il Sindaco di Corteno Golgi, **Ilario Sabbadini**, che ha voluto sottolineare come questa Giornata dia lustro ad un territorio come quello della Vallecamonica che ha dato i natali al primo premio Nobel Italiano per la Medicina, Camillo Golgi, al quale questo evento vuole ispirarsi.

Alessandro Colombo, Direttore di Polis Lombardia – Accademia di Formazione per il Servizio Sociosanitario lombardo - ha introdotto e mode-

rato i lavori spiegando come l'attività di ricerca deve essere il motore costante per migliorare il sistema socio-sanitario, aspetto imprescindibile per una sanità di eccellenza.

Gli studi di ricerca erano incentrati sui svariati aspetti dovuti alla pandemia da COVID-19 che i medici dell'ASST hanno osservato sul campo in maniera del tutto inedita, spesso senza avere letteratura scientifica alle spalle. Essendo la Lombardia uno dei primi territori in assoluto ad essere stati colpiti e gli aspetti di novità che questo virus ha manifestato hanno portato alla realizzazione di lavori scientifici pionieristici, che sono stati presi ad esempio come buone pratiche anche a livello internazionale:

- il **Dr. Alberto Corona** e l'U.O. di Rianimazione hanno presentato un lavoro sul trattamento dei casi severi di COVID-19 con Immunoglobuline;
- la **Dr.ssa Maria Sofia Cotelli** e l'U.O. di Neurologia hanno approfondito il presentarsi di encefaliti in pazienti COVID;
- il **Dr. Daniele Lomiento**



e l'U.O. di Chirurgia hanno presentato uno studio internazionale sugli aspetti chirurgici legati alla mortalità e alle complicazioni polmonari da COVID-19;

- il **Dr. Filippo Manelli** e l'U.O. di Pronto Soccorso e Laboratorio Analisi hanno presentato uno studio sulla possibilità di predire gli esiti della malattia COVID-19 attraverso parametri specifici

derivati dall'analisi delle urine;

- Il **Dr. Antonio Marino** e l'U.O. Laboratorio Analisi hanno presentato uno studio sulla possibilità di predire gli esiti mortali della malattia COVID-19 attraverso parametri specifici derivati dalle analisi di Laboratorio;

- il **Dr. Andrea Patroni**, la **Dr.ssa Costanza Bertoni** e il Comitato Infezioni Ospedaliere (CIO) han-

no presentato gli aspetti gestionali dell'epidemia presso la nostra azienda;

- il **Dr. Mirko Scarsi** e l'U.O. di Medicina hanno presentato i risultati di uno studio sulla somministrazione della Colchicina nella cura di pazienti COVID-19;

- la **Dr.ssa Marinella Turla** e l'U.O. di Neurologia hanno presentato uno studio sugli effetti del confinamento casalingo

di pazienti anziani affetti da demenza durante il lockdown.

A conclusione della Giornata la Direzione Strategica ha voluto ringraziare tutti i professionisti per il mirabile lavoro svolto anche in condizioni difficili come quest'anno, dimostrando che anche una realtà piccola come la nostra è in grado di produrre ricerca di eccellenza.

### AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

#### Ospedale di Esine

Via Manzoni, 142 - Esine  
Centralino 0364-369.1

#### Ospedale di Edolo

Piazza Donatori di Sangue - Edolo  
Centralino 0364-772.1

Sede legale:

Breno (Bs) - Via Nissolina, 2 - Tel. 0364.3291

www.asst-valcamonica.it

PEC: protocollo@pec.asst-valcamonica.it

Sistema Socio-Sanitario





# UN TEAM ALTAMENTE SPECIALIZZATO PER L'ANALISI DEI TAMPONI

A cura della Dr.ssa Graziella Bonetti - Direttrice UOC Laboratorio Analisi - ASST della Valcamonica

L'analisi dei tamponi nasofaringei per la ricerca del genoma (RNA) del virus SARS CoV-2, nel Laboratorio Analisi di Esine, viene eseguita su 4 diverse linee diagnostiche: 2 rapide, attive già dal mese di aprile, che permettono un'analisi veloce (1 o 2 ore), ma di pochi campioni (massimo 2-8 campioni) e 2 di biologia molecolare classica con estrazione ed amplificazione degli acidi nucleici, attive dallo scorso mese di novembre, che permettono di analizzare dai 45 ai 93 campioni contemporaneamente ma con tempi non inferiori alle 5 ore. Tutte e 4 le linee diagnostiche, rilevano l'RNA virale SARS COV-2 mediante

il test molecolare reverse transcription (rt)-Real Time PCR (Reazione a catena della polimerasi con trascrittasi inversa), "gold standard"



per la diagnosi di COVID-19, in quanto ad oggi rimane il saggio di riferimento internazionale per sensibilità e specificità, in grado di rilevare il patogeno anche a bassa carica virale in soggetti sinto-

matici, pre-sintomatici o asintomatici. In sintesi questo saggio, permette di identificare, in modo altamente sensibile e specifico, più geni ber-

saggio del virus presenti nel campione biologico, mediante ripetuti cicli di moltiplicazione (amplificazione) delle sequenze geniche target, previa conversione del genoma virale ad RNA in DNA (fase di trascrizione inversa "rt"). Inoltre, questi saggi permettono di rilevare in tempo reale la concentrazione iniziale della sequenza target: maggiore sarà il numero delle molecole target presenti all'inizio della reazione, minore sarà il numero di cicli necessari per la rileva-

zione (Ct - ciclo soglia) e viceversa.

Per la complessità del test molecolare, il Laboratorio di Esine si è dotato di specifica strumentazione: 2 diversi strumenti per l'estrazione di acidi nucleici (l'RNA nel caso del SARS CoV-2) e 2 strumenti per l'amplificazione del DNA mediante l'rt-Real Time PCR, oltre che di locali dedicati allo svolgimento di tali attività ad alto rischio biologico e per questo dotati anche di cappe biohazard. In Laboratorio l'attività diagnostica molecolare prevede un notevole impegno non solo tecnologico ma anche umano in quanto, per l'applicazione, sono necessarie competenze acquisibili con anni di esperienza. A tal fine è stato costituito un team di personale specializzato, costituito da 3 biologi e 5 tecnici, coordinato dalla dott.ssa Alessandra Bettinardi. Infatti, a fronte di un tempo strumentale di 2 ore (per 45 campioni) e 3 ore (per 93 campio-



ni), sono necessarie circa 3 ore aggiuntive di lavoro manuale da parte del personale tecnico e del dirigente biologo per giungere alla refertazione dei tamponi. Il flusso operativo è monitorato in continuo, con molte attività che richiedono un controllo di sicurezza da parte di 2 diversi operatori: il tutto è effettuato rispettando la "buona pratica di laboratorio" finalizzata sia al contenimento del rischio biologico per l'operatore (lavorazione con tutti i dispositivi di protezione necessari) che al monitoraggio continuo degli standard qualitativi indispensabili

per l'erogazione dei test diagnostici molecolari. E' quindi fondamentale il perfetto coordinamento di tutti gli attori coinvolti nel processo diagnostico, dall'esecutore del tampone nasofaringeo, al dirigente che referta l'esito del tampone (negativo, positivo o debolmente positivo), passando dalle fondamentali attività di tutti i tecnici di laboratorio coinvolti nel processo stesso.

Pertanto si evidenzia ancor più come l'impegno dei sanitari sia fondamentale nella lotta e nella diagnostica, efficace e di qualità, verso il COVID-19.



## OTTO BORSE DI STUDIO ECCELLENTI

A cura del Consiglio Direttivo Cral Sanità Vallecamonica

In un anno così particolare e difficile, il Consiglio Direttivo del Cral Sanità è riuscito a consegnare le Borse di Studio in presenza dei partecipanti, grazie alla fattiva collaborazione con la Direzione Strategica dell'ASST-Valcamonica. La Dr.ssa Roberta Chiesa, Direttore Sanitario dell'ASST, ha messo a disposizione la Sala Convegni dell'Ospedale per Noi del Cral, così in tutta sicurezza rispettando le normative vigenti anti diffusione covid-19, ve-

nerdi 11 dicembre alle h. 17.30 abbiamo dato inizio alla manifestazione.

Nel 2020 abbiamo premiato solamente gli studenti Universitari laureati nel 2019, in quanto il bando prevede di premiare gli studenti NON per anno accademico ma per anno solare, purtroppo abbiamo escluso le scuole secondarie di primo e secondo grado per gli ovvi motivi dovuti alla pandemia.

La cerimonia è stata sobria rispetto agli scorsi anni, senza poi un mo-

mento di convivialità, ma molto ricca di emozioni e di entusiasmo; siamo riusciti a premiare tutti e otto i partecipanti, in quanto rientravano tutti nei criteri stabiliti.

La graduatoria viene formata in primis dalla Valutazione, data di nascita, l'essere in corso.

I partecipanti vengono divisi per laurea triennale e magistrale, sono stati messi a disposizione € 2.700; quest'anno vista la grave crisi economica che sta attraversando il nostro paese, non ab-





biamo potuto contare su sponsor esterni, solo il gruppo UNIPOL-SAI SAIV di Canevali Lieta Pizzati con sede a Breno ha contribuito con una quota; un altro aiuto molto importante è stato dato dalla nostra azienda, malgrado anch'essa abbia passato un periodo molto critico: i Direttori non hanno avuto esitazione a concederci il contributo stabilito.

**Gli otto ragazzi premiati sono, per la Laurea Triennale:** Gheza Giovanni classe 1997 laureato con 110/110 con lode; è l'unico non presente alla Cerimonia in quanto in Erasmus a Basilea; Giovanni ha inviato uno scritto, che la mamma Pastorelli Clau-

dia, ha letto con grande emozione.

Si è proseguito con l'assegnazione delle altre sette Borse di Studio, tutte al femminile: **Baccanelli Nicoletta** classe 1996, laureata con 110/110 con lode; **Bettoni Sabrina** classe 1996 laureata con 110/110, **Gazzoli Greta**, classe 1997 con 105/110, **Ducoli Alessia** la più giovane, classe 1998 laureata con 104/110.

Le tre Lauree Magistrali sono: **Canevali Eleonora** classe 1994 laureata con 110/110 con lode, **Scotti Laura** classe 1993 laureata con 110/110 con lode, **Ducoli Alessandra** classe 1993 laureata con

107/110.

L'intento del consiglio direttivo Cral non è di consegnare un'anonima busta con dei soldi, ma di conoscere i partecipanti, parlare con loro del loro percorso di studio della loro tesi di laurea, dei loro programmi futuri, e questo anche quest'anno è riuscito pienamente: le ragazze premiate con il loro grande entusiasmo, la loro voglia di mettersi in gioco, hanno dato a tutti i presenti un'iniezione di energia e vitalità.

Oltre alle ragazze e loro genitori, ci hanno Onorato della loro presenza i nostri Direttori ASST Dr. Maurizio Galavotti, Dr. Guido Avaldi, Ing. Maurizio Morlotti,

Dr.ssa Roberta Chiesa. Malgrado impegnati in videoconferenza con Regione Lombardia hanno ritagliato un momento per premiare e ascoltare le ragazze; erano presenti anche i Direttori di Area Dr.ssa Cristina Lazzati e Ing. Francesco Mazzoli, anche loro sempre molto vicini e attivi con il Cral e le iniziative proposte; un ringraziamento va anche a PiùValliTV con l'impeccabile servizio di Francesco Gheza.

Il Consiglio Direttivo Cral era presente con la Vice Presidente Sig.ra Amneris Tobia, il Tesoriere Rag. Andrea Gasparini, la consigliera referente per l'ospedale di Esine Sig.ra Loredana

Sanzogni, l'ex presidente Walter Cenini, sempre attivo a collaborare per il servizio fotografico. Purtroppo il nostro Presidente Paolo Peduzzi ci ha mandato i saluti, per motivi personali e familiari quest'anno non ha potuto intervenire alla cerimonia.

Concludendo volevamo fare un piccolo bilancio dell'anno 2020 riguardo al tesseramento Cral, l'anno sta terminando con circa 1.100 iscritti, un centinaio in meno rispetto all'anno scorso; purtroppo quest'anno abbiamo dovuto cancellare molte attività culturali e ricreative, siamo comunque riusciti a completarne circa la metà rispetto a quelle

programmate; in questo frangente si è colta l'occasione di invitare con la lettera di presentazione 2021 i ragazzi premiati e loro genitori ad iscriversi anche nei prossimi anni al Cral: continuare a sostenere il Cral anche dopo aver ricevuto la Borsa di Studio vuole essere un modo per accrescere lo spirito di condivisione e appartenenza dell'associazione. Vogliamo ringraziare di CUORE tutti i soci che da anni si iscrivono alla nostra associazione, con l'augurio di un 2021 migliore; il Consiglio Direttivo Cral vi dà appuntamento per l'avvio al tesseramento 2021 a partire da lunedì 4 gennaio.

## DONATA UNA NUOVA AMBULANZA ALL'ASST DELLA VALCAMONICA

Mercoledì 09 dicembre, presso l'Ospedale di Esine, la Direzione Strategica dell'ASST della Valcamonica ha presentato l'importante donazione ricevuta, consistente in una nuova **Ambulanza per Soccorso**, da parte del Geom. **Bortolo Fiora**.

Il Sig. Fiora, pensionato, residente a Darfo B.T. e ora ospitato presso la RSA "Villa W.A. Mozart" di Lozio, dedica quest'importante donazione alla memoria



dell'amata moglie, Sig.ra Brunella Meloni e dei due compianti figli Lia e Alberto Fiora.

L'automezzo è un'Am-

bulanza di Soccorso per emergenza di tipo A/A1 modello Volkswagen Transporter T6.1, del valore di 84.180€ ed è immediatamente

entrata in servizio.

Si tratta di un mezzo adatto ad operare in un territorio morfologicamente complesso e prevalentemente monta-

no come la Vallecamonica, essendo dotato di trazione integrale 4x4 permanente. Le sue dimensioni ridotte rispetto ad Ambulanze modello Fiat Ducato permettono di raggiungere pazienti ubicati anche nei centri storici e in vie particolarmente strette ed impervie. L'Ambulanza può effettuare trasporti con termoculla ed è fornita di completa dotazione per interventi di emergenza e trasferimenti in codice rosso. Essendo dotata di

ventilatore polmonare portatile può diventare un'unità di rianimazione mobile.

Grazie alla generosità del Sig. Fiora l'ASST della Valcamonica può avvalersi dunque di un nuovo mezzo di soccorso all'avanguardia dal punto di vista tecnologico. Al Sig. Fiora va il grande ringraziamento da parte della Direzione Strategica, degli Operatori dell'ASST della Valcamonica e di tutta la popolazione camuna.

### UN SENTITO GRAZIE A...

L'ASST della Valcamonica ringrazia tutti coloro i quali nel corso del 2020 hanno contribuito con la generosità a sostenere i propri Servizi e le proprie Strutture. Si tratta di singole persone, associazioni, imprese, che con il loro apporto arricchiscono la comunità, contribuendo a migliorare la vita delle persone, bambini, anziani, pazienti fragili:

- Comitato ANDOS di Vallecamonica-Sebino, per la donazione di n.1 Breastboard per trattamenti mammari in posizione prona durante sedute radioterapiche, a favore del servizio di Radioterapia dell'Ospedale di Esine, del valore di € 8.482,72;
- Forge Fedriga Srl di Cividate Camuno, per la donazione di un'incubatrice da trasporto a favore del Dipartimento Materno Infantile - UOS Neonatologia dell'Ospedale di Esine, del valore di € 17.065,36;
- Comitato ANDOS di Vallecamonica-Sebino, per la donazione di monitor, carrello, videoprocessore e telecamera 4K, ad integrazione del Sistema video per l'immagine a fluorescenza già precedentemente donato, a favore del Dipartimento di Chirurgia - UOS Senologia dell'Ospedale di Esine, del valore di € 42.700,00; tale donazione permetterà l'utilizzo dell'apparecchiatura per la chirurgia laparoscopica;
- Sig. I.S., per la donazione della somma di €700,00 a favore dell'UOSD Cure Palliative dell'Ospedale di Esine;
- Sig. A.C., per la donazione della somma di €1.000,00, a favore dell'UOC Ginecologia ed Ostetricia dell'Ospedale di Esine;
- Sig. A.B., per la donazione della somma di €1.000,00 a favore dell'UOSD Cure Palliative dell'Ospedale di Esine;
- Donatore anonimo di n.3 termometri timpanici thermoscan pro 6000, a favore dell'UOC Riabilitazione Specialistica dell'Ospedale di Esine, del valore pari ad € 658,80;
- Artsana SpA, per la donazione a favore delle mamme e dei bambini in degenza presso l' UOC di Pediatria dell'Ospedale di Esine, consistente in prodotti health care (del valore complessivo di € 603,00);
- Sig. O.B., per la donazione della somma di € 915,00 a favore dell'UOSD Cure

Palliative dell'Ospedale di Esine;

- Associazione Ristoratori Camuni per la donazione di n. 215 buoni pranzo-cena a favore degli operatori dell'ASST, come segno di ringraziamento e vicinanza per l'impegno profuso in occasione dell'emergenza COVID-19, per un valore pari a € 8.600,00;
- Forge Monchieri Spa per la donazione di n. 3 defibrillatori, per un valore complessivo di € 4.026,00;
- AIDO (Associazione Nazionale Donatori Midollo Osseo di Lombardia), per la donazione di giocattoli a favore dell'UOC Pediatria dell'Ospedale di Esine, per un valore di € 350,00;
- la Sig.ra PF ha donato la somma di € 200,00 da destinarsi alla UOSD Cure Palliative del Presidio ospedaliero, sede di Esine;
- la Sig.ra IM ha donato la somma di € 200,00 da destinarsi alla UOSD Cure Palliative del Presidio ospedaliero, sede di Esine;
- il Sig. GM ha donato la somma di € 300,00 da destinarsi alla UOSD Cure Palliative del Presidio ospedaliero, sede di Esine;
- la Sig.ra ED ha donato la somma di € 100,00 da destinarsi alla UOSD Cure Palliative del Presidio ospedaliero, sede di Esine;
- il Sig. MC ha donato la somma di € 570,00 da destinarsi alla UOSD Cure Palliative del Presidio ospedaliero, sede di Esine;
- la Sig.ra AM ha donato la somma di € 400,00 da destinarsi alla UOSD Cure Palliative del Presidio ospedaliero, sede di Esine;
- il Sig. FZ ha donato la somma di € 400,00 da destinarsi, in egual misura, alle UOC Riabilitazione Specialistica ed UOS Rianimazione;
- la Sig.ra FB ha donato la somma di € 150,00 da destinarsi alla UOSD Neurologia.

**La Direzione e il personale dell'ASST della Valcamonica intendono inoltre ringraziare tutti Coloro i quali ci hanno sostenuto e continuano a sostenerci fin dall'inizio dell'emergenza Coronavirus attraverso la raccolta fondi "AIUTIAMO L'OSPEDALE".**





**Medicam**  
la via della salute  
**ORTOPEDIA SANITARIA**

*Per la salute, la riabilitazione  
e il benessere di tutta la famiglia*

**VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA**

**ESAME DEL PIEDE  
E PLANTARI SU MISURA,  
CALZATURE ORTOPEDICHE,  
CURA DELL'ANZIANO E AUSILI  
PER DISABILI.  
ELETTROMEDICALI,  
SATURIMETRI, CALZE  
MEDICALI.  
NOLEGGIO CARROZZINE  
E LETTI ORTOPEDICI,  
MAGNETO TERAPIA E TUTORI  
PER LA RIABILITAZIONE.**



**MALEGNO (BS)**  
Via Del Lanico, 45 25053  
ortopediamedicam@gmail.com  
338.9528376

**ORARI:**  
Lun-Ven 9.00/12.00 - 15.00/19.00  
Sab 9.00/12.00

**Informazioni Commerciali**

**Centro Terapico Camuno di Ceto e Risoldol® di Lovere:  
10 anni di lavoro e studio**

## Combattere il dolore cronico

Era il marzo del 2010 quando a Ceto veniva aperto il Centro Terapico Camuno, con l'intento di avere un punto di riferimento in zona per dare una risposta terapeutica a problemi muscolari ed articolari. Assieme a Stefano Loscialpo, titolare del CTC, anche una fisioterapista, un nutrizionista, con agganci esterni con medici, ortopedici, podologi, e posturologi che andavano a completare una equipe che negli anni si è sempre rafforzata. Negli anni, anche con una continua formazione e l'evoluzione tecnologica, il CTC ha perseguito i propri obiettivi nei vari settori, da quello sportivo (presenti nelle competizioni internazionali di ciclismo), a quello neurologico, per approdare poi al dolore cronico.

Nasce così, in pieno lock down, RISOLDOL® a Lovere, con l'intento di dare delle risposte concrete al dolore cronico, come la **FIBROMIALGIA, ARTROSI, ARTRITE REUMATOIDE, OSTEOPOROSI** ed altre ancora. Già dal 2019 a Ceto, erano cominciate le terapie sperimentali con buoni risultati, ed a oggi, a Lovere, molte persone si affidano a terapie di ultimissima generazione, capaci di intervenire direttamente sulla cellula. Il metodo RISOLDOL® (metodo e marchio registrato) prevede un percorso in cui il paziente, già in possesso di una diagnosi medica, si sottopone ad un ciclo di terapie che varia nei tempi e nei modi, utili ad abbassare lo stato infiammatorio e ridurre il dolore. Assieme alle terapie elettromedicali, al paziente viene data da fare alla propria abitazione, una cura idropinica cioè l'assunzione giornaliera (circa 2 litri) di acqua idrogeno - alcalina "HADO". La particolarità di questa acqua è un ph altamente basico, che permette ai tessuti di ridurre lo stato di acidosi per portarsi in un terreno alcalino. Il risultato è sempre quello di abbassare il tasso infiammatorio. Accompagna poi il metodo RISOLDOL® una parte olistica, riservata ad un momento di rilassamento guidato e in estate a camminate sulle rive del fiume Oglio. Più dettagli nel prossimo articolo.

*Mt. Stefano Loscialpo*

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA  
DEGLI OTTICI OPTOMETRISTI

OXO PRESENTA

# LA VISTA NON ASPETTA, NOI SÌ

BUONA VISIONE



**SUBITO GLI OCCHIALI CHE SERVONO,  
POI IL TEMPO PER PAGARLI\*.**

\*Promozione valida fino al 31/12/2020  
Regolamento disponibile presso i Centri Ottici OXO.

**OTTICA L'OCCHIALE**  
Via Galileo Galilei 33 - 25050 Pian Camuno (BS)  
Tel. 0364 590831 - mobile 328 6113965




**CENTRO TERAPICO  
CAMUNO**



**TERAPIE E TRATTAMENTI  
PER LA SALUTE E IL BENESSERE**

CETO (Bs) - Via Marcolini, 13  
E-mail: cetecam@gmail.com



LOVERE (BG) - Via Marconi 91 - e-mail: risoldol@gmail.com

Per info e prenotazioni:  
**Tel. 335.7617172 - 392 9202042**